

Servizio Fitosanitario Regionale

BOLLETTINO DIABROTICA

Anno V - Numero 5

Bollettino del 14 luglio 2014

Stadio di sviluppo. In campo è possibile osservare femmine gravide. Nelle zone maidicole del Nord-Ovest si riscontra un ritardo nello sviluppo dell'insetto rispetto al resto della regione confermando l'andamento evidenziato nel precedente bollettino.

Monitoraggio e soglie. Si ricorda che il monitoraggio aziendale è fondamentale per valutare l'opportunità di trattare con prodotti insetticidi. Il Servizio Fitosanitario segue l'andamento delle popolazioni di diabrotica in 50 aziende site nelle diverse zone maidicole della Lombardia. Gli appezzamenti sotto controllo sono stati scelti in modo da rappresentare gli scenari con rischio fitosanitario più alto, cioè in monosuccessione e con elevate popolazioni dell'insetto nella scorsa campagna. La valutazione dei dati delle catture in queste stazioni pilota evidenzia come la necessità di effettuare un trattamento insetticida sia limitata a casi specifici e da escludere per la maggior parte delle situazioni.

Per i valori delle soglie da considerare per un eventuale trattamento si rimanda al bollettino diabrotica n. 4.

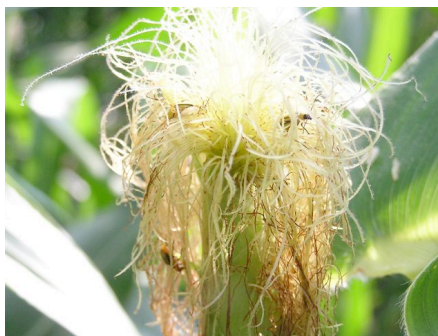
Nel rispetto dei criteri previsti dalla difesa fitosanitaria integrata è necessario valutare il momento ottimale dell'intervento in funzione del target da colpire. Nel caso si ritenga necessario effettuare anche il contenimento della piralide, si consiglia di valutare la possibilità di colpire entrambi gli insetti con lo stesso trattamento tenendo in considerazione che il ritardo registrato in alcune zone nel ciclo di sviluppo di diabrotica è confermato anche per piralide.

Si ricorda il divieto di trattare in fioritura per salvaguardare i pronubi.

Strategie di controllo:

La gestione di diabrotica a livello aziendale va affrontata con un approccio integrato che si deve basare sulla valutazione contestuale di aspetti sia tecnici che economici. Le perdite di resa che sporadicamente vengono segnalate sono dovute ad una sottovalutazione o ad una errata gestione del problema.

Le strategie di difesa sono differenti in funzione dell'obiettivo che si vuole raggiungere. Tra i metodi di controllo occorre quindi distinguere quelli che determinano un controllo della popolazione nel tempo, per l'annata successiva, da quelli che hanno validità solo nella protezione della coltura nell'anno in corso, ma non hanno un effetto significativo nel contenere il numero di larve e adulti che si svilupperanno l'anno successivo (Tab. 1). Per ulteriori approfondimenti sono disponibili nel volume "Diabrotica del mais: Istruzioni tecniche per la gestione aziendale" accessibile cliccando sull'immagine in fondo alla pagina.



Adulti di diabrotica su sete.

Tabella 1. Metodi di controllo ripartiti per obiettivi.

RIDUZIONE DELLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE DELLA COLTURA
Avvicendamento	Cure colturali
Semina ritardata	Geodisinfestanti
Trattamenti adulticidi per diminuire le ovideposizioni	Trattamenti adulticidi per proteggere la fecondazione

In collaborazione con:

CONDIFESA Lombardia NORD-EST

Cooperativa Provinciale Viticoltori Oltrepò Pavese - COPROVI

Associazione Regionale Allevatori Lombardia - ARAL

Per informazioni: diabrotica@ersaf.lombardia.it



Regione Lombardia